

La rassegna

Al via domani, tra Marina di Ravenna, Punta di Marina, Lido Adriano, Porto Corsini e Casalborgretti, la decima edizione (a ingresso gratuito) della kermesse nata per coniugare il mare alla musica. In arrivo artisti internazionali

«SPIAGGE SOUL»

CUORE A NEW ORLEANS

Spiagge Soul, la rassegna nata per coniugare il mare, la musica black e artisti di caratura internazionale, compie dieci anni. Anche per questo le spiagge – ma anche le piazze e i locali dei lidi ravennati che comprendono Marina di Ravenna, Punta Marina, Lido Adriano, Porto Corsini e Casalborgretti – si tingeranno ancora di soul, più che mai parola d'ordine. Con il cuore a New Orleans che qui, da domani all'1 agosto, cioè per l'intera durata di questo festival diffuso, totalmente gratuito, organizzato dall'associazione Blues Eye (insieme al Comune di Ravenna, col sostegno della Regione Emilia-Romagna), aleggia costantemente. Il segreto del successo crescente di **Spiagge Soul** è

semplice perché è frutto di un lavoro di rete tra privati e istituzioni. A ciò, come sottolinea il direttore artistico Francesco Pizzi, si aggiunge il rapporto sempre più stretto con una regina della musica live come New Orleans, «che ci permette di avere una presenza quotidiana di artisti di rilievo internazionale, coinvolgendo sia gli appassionati di nicchie musicali raffinate che il grande pubblico di piazza. Non era affatto scontato che ci riuscissimo, quando siamo partiti dieci anni fa». E invece, a volte succede. Qualche nome? Per cominciare, in apertura si dà totale spazio alla solidarietà, con il reggae di Jack e il Coro dei rifugiati, formato da ragazzi dei centri profughi della provin-

cia di Ravenna, seguiti da un omaggio ai grandi classici della musica dell'anima con la Soul & Blues Connection (tutto a Marina di Ravenna, bagno Peter Pan, alle 18 e alle 22). Ancora soul, di quello più esplosivo, è quello della South Carolina Soul Fire, considerata tra le band più innovative del loro Paese (Punta Marina, Bagno Ruvido, alle 22). L'offerta è davvero ampia. Si va da Zac Harmon, chitarrista, organista, cantante e autore capace di coniugare il blues "old school" con testi attuali, a Chris Cain, tra più acclamati chitarristi blues. C'è la prima volta della Soul Brass Band e l'eclettismo allegro dell'Orkesta Mendoza, direttamente dall'Arizona, l'omaggio a Luis Armstrong

del trombettista Leon «Kid Chocolate» Brown e momenti di approfondimento come i cinque giorni dedicati alle sonorità di New Orleans, viste in ogni sfaccettatura, che ha nella New Orleans Street Parade con la Soul Brass Band per le strade di Marina di Ravenna, il 22 luglio, il suo apice. C'è anche molto altro e per questo si consiglia di guardare il programma completo su www.spiaggesoul.it. Ma oltre a ogni incontro, quello che colpisce, ancora, dopo dieci anni, è quel ponte ideale tra l'atmosfera viva della città della Louisiana e l'accoglienza della Riviera romagnola

Paola Gabrielli

Formazione Nella foto l'Orkesta Mendoza che suonerà al festival

Ravennate, classe 1984, mosso da un amore precoce per i campionatori e i vinili, Godblesscomputers, nome d'arte di Lorenzo Nada, è ospite stasera per la prima volta al Botanique di via Filippo Re (21.30, ingresso gratuito). Porterà i brani di "Solchi", suo terzo e per ora ultimo album. Lorenzo è soprattutto un collezionista di suoni che poi ricomponi in elementi di sintesi per costruire le sue produzioni. Unisce e alterna texture organiche e ritmiche impazienti, silenzi e pathos, condensazioni del beat e malinconie. Dopo tre anni all'estero, ora vive a Bologna.



Peso:42%